



INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL:
 "PARCO COLLE DELL'INFINITO" - ANNUALITA' 2017

1° LOTTO FUNZIONALE - Lavori all'interno del parco storico del 1937
 - Recupero dell'Orto ex-Convento S.Stefano

2° LOTTO PRESTAZIONALE

Lavori di recupero strutturale ed architettonico del Parco Storico.

<p>PROGETTO ESECUTIVO OPERE ARCHITETTONICHE</p>			
<p>RELAZIONE GENERALE</p>			
<p>*PARCO COLLE DELL'INFINITO*</p> <p>Progettisti opere architettoniche: - Arch. Jessica Tarducci - Ing. Stefano Romanelli - Ing. Chiara Forconi - Geom. Marco Magnaterra</p> <p>Progettista opere strutturali: - Ing. Marco Bravi</p>			
<p>TAV</p>	<p>PROPRIETA': COMUNE DI RECANATI (MC) R.U.P. Arch. Maurizio Paduano</p>		
	<p>DATA: LUGLIO 2017</p> <p>SCALA:</p>	<p>SERIE: ARCH</p>	
<p>RG</p>			



CITTA' DI RECANATI

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

*Intervento di recupero e riqualificazione del Parco
"Colle dell'Infinito"*

1° LOTTO FUNZIONALE - Annualità 2017

***2° Lotto prestazionale - Lavori di recupero strutturale ed
architettonico del Parco storico***

Relazione Generale Illustrativa



CITTA' DI RECANATI

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

0. PREMESSA

Il Parco urbano "Colle dell'Infinito" è stato concepito solo a partire dagli inizi del secolo scorso, durante il periodo fascista, quando il colle era ancora una piccola selva. Nel tempo si è andato strutturando come parco "all'italiana", con elementi di arredo vegetale caratteristici e costituiti per lo più da specie arboree ed arbustive spontanee, interposti in un equilibrato insieme di strutture antropiche: muretti, piccoli torrioni, viali alberati. Si tratta di un grande "giardino", dall'indiscussa eleganza, espressa nella minuziosa cura e nella differenziazione degli spazi e del verde, dove tuttavia sono ben evidenti i segni dell'epoca in cui fu strutturato, riconoscibili negli ingressi trionfali, con scalinate e vie d'accesso molto ampie.

L'entrata al parco è consentita da diversi accessi che circondano il colle; l'ingresso principale è segnato da un emiciclo verde posto lungo Via Colle dell'Infinito e da un viale in salita che conduce al Centro Studi Leopardiani ed a Casa Leopardi. Da qui, attraverso un vialetto, si accede a quello che è l'inizio del percorso di visita al parco. Una stradina conduce direttamente da Palazzo Leopardi verso il Centro Studi Leopardiani, a quello che una volta era il giardino privato del convento e da lì si può percorrere tutto il Parco "Colle dell'Infinito" attraverso vialetti e scalinate che conducono nel cuore dei "luoghi leopardiani" tra il verde e il cielo. Il percorso inizia con il Sacello, ricomposizione simbolica di elementi architettonici e significati letterari che nella sua concezione aperta diviene urna non del corpo, ma della memoria del Poeta. Le pietre di cui si compone provengono dalla tomba del poeta che si trova a Napoli.

Da qui inizia un "viaggio" tra vialetti, siepi e sentieri che si snodano all'interno del parco, luogo di distensione e piacere sia per la cittadinanza sia per i turisti.

1. ANALISI DELLO STATO ATTUALE

Il Parco del "Colle dell'Infinito" fu realizzato nel 1937 in occasione del centenario della morte del poeta Giacomo Leopardi, quando fu ristrutturato il Convento di Santo Stefano, costruito il palazzo sede del "Centro Studi Leopardiani" e strutturata l'area circostante a verde pubblico. La sistemazione del parco riprende la classica tipologia di giardino all'italiana composto da



CITTA' DI RECANATI

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

terrazzamenti, sentieri, muretti e giardini pensili, con l'inserimento di elementi tipici del periodo fascista, come grandi viali. Il progetto di recupero architettonico-strutturale del parco prevede per il 1° lotto funzionale, relativo all'annualità 2017, interventi sui principali muri controterra del parco ovvero il muro che si affaccia lungo Viale Colle dell'Infinito, il muretto controterra che si trova lungo il viale di accesso sul lato nord del parco e interventi minori di adeguamento anche sul muro lungo il lato ovest del Parco.

Muro Viale Colle dell'Infinito

Come meglio specificato e dettagliato negli elaborati strutturali, il muro allo stato attuale presenta dissesti localizzati di diversa natura, in parte connessi alla tessitura non regolare della muratura nella zona della curva ovest del muro stesso (composta da soli diatoni e non da ortostati per favorire la curvatura) ed in parte connessi ad un probabile accumulo di acqua in sommità che ha indebolito la muratura. Nella zona curvilinea a sinistra invece è presente una lesione verticale dovuta probabilmente ad azioni di spinta del terreno. Per quanto riguarda invece la parte sommitale del muro, composta da colonnine in mattoni e ringhiera in ferro, questa non è attualmente idonea dal punto di vista della sicurezza, sia per quanto riguarda le altezze che le distanze tra i vari elementi.

Alla luce di quanto sopra si prevede di intervenire a livello strutturale sul muro mediante l'inserimento di una paratia di contenimento a cui arpionare il muro esistente così da scaricarlo in parte delle spinte del terreno e contemporaneamente collegarlo alla paratia.

Muretto Viale di accesso lato nord

Il muro controterra lungo la scarpata del lato nord del parco si compone di muratura in mattoni a quattro teste e accoltellata superiore a due teste. Il muro, lungo circa 160 m, presenta in alcuni tratti dissesti dovuti a meccanismi fuori piano della muratura, che ha in parte perso la verticalità (tratti variabili di muratura da 2 a 5 file di mattoni per circa metà lunghezza del muro). Il paramento murario inoltre allo stato attuale necessita a tratti di operazioni di ripresa della muratura, nonché di restauro dello stesso in quanto negli anni le connessioni in malta cementizia si sono deteriorate e alcuni elementi sono lesionati e quindi da sostituire.



CITTA' DI RECANATI

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

Muretto lato ovest

Il muro controterra che si trova nel lato ovest del parco, al di sotto della scritta commemorativa dedicata al poeta Leopardi, viene interessato dagli interventi in progetto solo per problemi legati alle altezze dei parapetti che non sono conformi alle normative attuali. I paramenti murari sono in buono stato pertanto non si prevede di intervenire su di essi se non per l'adeguamento delle altezze delle colonnine in mattoni.

2. ANALISI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di recupero strutturale ed architettonico del parco storico "Colle dell'Infinito" previsti in progetto nel presente lotto funzionale riguarderanno principalmente il muro di affaccio lungo Viale Colle dell'Infinito, il muro controterra sul lato nord del parco, lungo il vialetto di accesso al parco storico e piccoli interventi manutentivi al muro controterra sul lato ovest. Di seguito vengono riportati i principali interventi da realizzare.

Muro Viale Colle dell'Infinito

- Realizzazione di paratia di contenimento, composta da pali in cemento armato del diametro di cm 60, e arpionatura del muro alla stessa palificata, come meglio evidenziato nel progetto strutturale;
- Consolidamento del paramento murario mediante interventi localizzati di cuci e scuci;
- Stuccatura delle connessure e stilatura della muratura faccia a vista;
- Restauro della ringhiera esistente in ferro e adeguamento della stessa alle misure di sicurezza previste dalla Normativa, con inserimento di pannelli in vetro a tergo della stessa.

Muretto Viale di accesso lato nord

- Smontaggio e rimontaggio accoltellata in mattoni;
- Stuccatura delle connessure, idrolavaggio del paramento murario, trattamento protettivo idrorepellente, interventi localizzati di cuci e scuci;



CITTA' DI RECANATI

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

- Smontaggio delle file di mattoni fuori piano della muratura in diversi tratti del muro e rimontaggio delle stesse mediante mattoni di recupero e/o integrazione degli stessi con materiale simile.

Muretto lato ovest

- Smontaggio delle copertine in cls delle colonnine in mattoni;
- Formazione di muratura in mattoni per l'adeguamento delle altezze delle colonnine;
- Ripristino delle copertine in cls;
- Adeguamento delle altezze dei parapetti delle murature in mattoni mediante inserimento di ringhiere in ferro;
- Restauro ed adeguamento mediante integrazione di elementi metallici delle ringhiere in ferro esistenti.